

L'imprenditoria femminile resta superiore alla media italiana. L'ente camerale: «Il Paese è in ritardo»

## Nelle Marche aziende rosa al 23,2%

ANCONA

**Le Marche** si confermano regione con una quota di imprese guidate da donne maggiore rispetto al sistema Paese, pur nel calo in parte dovuto a cancellazioni di ufficio. Prevalgono la forma dell'impresa individuale e il settore dei servizi. Secondo Federica Capriotti, Comitato Imprenditoria Femminile Camera Marche «è evidente che esiste un ritardo culturale del nostro Paese rispetto ai ruoli di genere, le quote rosa, i differenziali tra i salari e credo che la situazione attua-

le esiga correttivi di tipo politico, economico, sociali e di welfare. Ma visto che sono un'imprenditrice e sono abituata a essere ottimista, credo che su queste tematiche la strada verso un futuro migliore è stata tracciata dai Governi europei».

**Il tasso** di femminilizzazione dell'imprenditoria marchigiana (23,2%) rimane più alto rispetto a quello della media Italia. Sono 35.480 le imprese femminili registrate delle Marche al termine del 2023, circa 1.200 in meno a distanza di dodici mesi dalla precedente rilevazione. Il tasso di femminilizzazione è relativamente più elevato nelle province di Macerata (8.330 imprese femminili; 24,2% la loro incidenza sulle imprese totali della provincia), e Fermo (4.583; 23,9%), mentre nelle province di Anco-

na e Ascoli Piceno si conferma allineato alla media regionale. Si mantiene, infine, meno marcata la diffusione delle imprese femminili nella provincia Pesaro-Urbino (8.089; 21,8%). Le imprese a titolarità femminile si concentrano soprattutto nelle altre attività di servizi, con 4.058 imprese registrate e un tasso di femminilizzazione pari a 57,5%, seguito dal settore numericamente piccolo della sanità e assistenza sociale, nel quale la presenza femminile è di 390 unità, quindi dall'istruzione, con 218 imprese femminili. Infine, l'imprenditoria femminile fa rilevare una quota maggiore di imprese giovanili al suo interno, è ciò vale tanto per le Marche (8,7%) quanto per l'Italia (10,6%).

### I SETTORI

**Le attività dove si concentrano oltre 4mila realtà sono quelle dei servizi**

### LE PROVINCE

**Macerata e Fermo guidano la classifica in regione, fanalino di coda il Pesarese**



Al centro Federica Capriotti premiata dal presidente di Camera Marche, Gino Sabatini



Peso:31%